

COMUNE DI PONTERANICA
Provincia di Bergamo



PIANO PROGRAMMATICO ANNUALE
DEI SERVIZI SCOLASTICI
(DIRITTO ALLO STUDIO)
E DEI SERVIZI EDUCATIVI

ANNO SCOLASTICO 2005/2006

Approvato con deliberazione
di Consiglio comunale n. __ del _____

Relazione introduttiva

Relazione introduttiva Piano diritto allo studio 2005/2006

Il Piano del Diritto allo Studio è il documento programmatico con il quale l'ente locale pianifica il suo intervento educativo sul territorio ponendosi due obiettivi prioritari: garantire il diritto all'accesso e il diritto al successo formativo.

Nel corso degli ultimi dieci anni il mondo della scuola ha subito un grande numero di interventi di riforma e di riordinamento. Si è trattato di riordinamenti relativi al dimensionamento degli istituti e alla verticalizzazione degli stessi, provvedimento che ha visto scomparire la separazione tra scuole dell'infanzia, elementari e medie accorpate in Istituti comprensivi afferenti ad un unico territorio; si è trattato di interventi di riforma che hanno rivoluzionato il modello di scuola a cui eravamo abituati a pensare che hanno suscitato un significativo dibattito e molte resistenze; si è trattato, infine, di interventi volti alla regolamentazione delle scuole private confessionali e no, all'introduzione delle scuole paritarie e del sistema delle convenzioni. L'ultima grande novità è arrivata prima della scadenza della legislatura quando la Regione Lombardia ha licenziato una nuova legge che norma i servizi all'infanzia, i cambiamenti sono significativi e riguardano da vicino la nostra programmazione.

Da anni assistiamo inoltre a una costante riduzione dei trasferimenti di fondi dal livello centrale a quello periferico, a una politica sistematica di risparmio sul personale e di razionalizzazione dell'uso dello stesso: per la prima volta quest'anno le nostre scuole subiscono un taglio significativo del personale destinato all'assistenza dei portatori di handicap.

L'anno scolastico appena trascorso è stato un anno di assestamento: lentamente le scuole stanno imparando a gestire i grandi cambiamenti che le hanno investite e quelle che, in fase di elaborazione della riforma apparivano parole lontane, stanno diventando una realtà sempre più concreta.

Anche per il nostro comune è stato un anno di transizione, il cambiamento di amministrazione e nello specifico della persona che copre l'incarico di assessore comporta sempre un tempo di verifica e di riassetto delle iniziative in atto. Nel corso dell'anno, poi, per diversi motivi si è messa in atto una riorganizzazione del personale che comporterà alcuni cambiamenti anche nell'organizzazione dei servizi.

Le linee di intervento dell'azione dell'amministrazione possono essere riassunte in alcuni obiettivi.

- offrire stimoli e opportunità adatti ai bisogni delle diverse tappe evolutive, salvaguardare il diritto di crescere in un clima di uguaglianza, di partecipazione e di confronto, di rispetto delle identità e delle differenze.
- garantire il diritto all'accesso allo studio e al successo formativo consolidando i servizi esistenti, affrontando e dando risposta ai nuovi bisogni in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, potenziando l'esistente a costi sostenibili;
- rispondere alle richieste di fondi da parte delle scuole dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio, assumendo scelte di finanziamento di progetti specifici che diano un taglio culturale e formativo al Diritto allo Studio;
- proporci come soggetto attivo che, pur nel rispetto dei ruoli, vuole e deve entrare nel merito delle cose, perdendo in tal modo la connotazione di puro Ente erogatore di

contributi ed assumendo pertanto il compito di verifica dell'efficacia/efficienza del servizio;

- monitorare la trasformazione continua della domanda e garantire, quindi, la riqualificazione dell'offerta, agendo su due livelli: da un lato potenziare il ruolo di indirizzo del Comune e dall'altro mettere in grado i cittadini e le cittadine nelle loro aggregazioni sociali o nei loro organismi scolastici di partecipare alla gestione dei servizi in forme e modalità concordate, capaci di raggiungere finalità comuni;
- gestire il ruolo del Comune come ente capace di muoversi con un'ottica unitaria di intervento, trovando gli ambiti di coordinamento e di collaborazione adeguati alle problematiche in questione, cercando di sfruttare al massimo le risorse degli Enti Pubblici e del territorio, e di intervenire secondo l'ottica del progetto, con un ruolo di organizzazione e coordinamento delle risorse a disposizione.

Gli interventi più significativi area per area:

Area infanzia La nuova normativa regionale ha accelerato i nostri progetti per l'apertura del servizio nido. Da gennaio, presso i locali ex ASL, sarà aperto un servizio nido che garantirà la disponibilità di 16 posti. Crediamo di rispondere in questo modo ai bisogni espressi in questi anni dal territorio accollandoci un onere veramente significativo. Resta però aperta una riflessione sulla possibilità di consorzio il servizio a livello di ambito (L. 328). La stessa ipotesi può essere verificata sull'ampliamento servizio Spazio Giochi.

Abbiamo effettuato una verifica e una razionalizzazione dei contributi erogati alle scuole materne. Lo scorso anno il costante confronto con i Consigli di Amministrazione e con i Comitati Genitori ha portato a un riordino dei contributi con un significativo aumento degli stessi ma, soprattutto, a un chiarimento reciproco di ruoli e competenze. Il Tavolo Infanzia, coordinamento che raccoglie i soggetti del territorio per l'area zero/sei, si è riunito alcune volte e ha ipotizzato percorsi comuni di formazione dei genitori e di organizzazione di feste sul territorio che mettano in collegamento le due scuole materne, il nido e lo spazio giochi.

Sostegno alla genitorialità La necessità di un coordinamento maggiore nelle iniziative di sostegno alla genitorialità ha coinvolto anche l'Istituto Comprensivo. Il progetto, presentato più dettagliatamente in una apposita scheda, prenderà l'avvio nel corso dell'anno.

Scuola e territorio Accanto ai tradizionali interventi di sostegno all'iniziativa della scuola l'educazione alla **cittadinanza** e alla **democrazia**, gli itinerari di formazione alla **pace**, percorsi che vedano il Comune come luogo della **storia** e della **memoria** del territorio, l'educazione al **rispetto dell'ambiente**, al **senso civico** e alla **legalità**, sono gli obiettivi che ci poniamo per i prossimi anni e che daranno senso e forma alla partnership tra le scuole. Essi potranno tradursi in piccoli gesti o in percorsi più complessi e strutturati ma saranno il punto di riferimento di un'azione educativa che la comunità può e deve esercitare nei confronti dei suoi piccoli e delle sue piccole.

Qualsiasi iniziativa del Comune dovrà passare attraverso la consultazione degli organismi scolastici e rispettare l'autonomia degli e delle insegnanti nel loro lavoro educativo. In quest'ottica sarà impegno del Comune mantenere costanti i rapporti con i genitori favorendo tutte le forme possibili di autorganizzazione e di gestione diretta delle iniziative collaterali.

In questa prospettiva si sono collocati lo scorso anno le presenze delle scuole a due consigli comunali, la presenza del comune alle feste delle scuole, la partecipazione alla settimana "verde", gli interventi di formazione al rispetto dell'ambiente sostenuti dall'Assessorato all'Ambiente con fondi propri (iniziativa che viene riconfermata per quest'anno), le visite guidate alla Casa Comunale

delle classi seconde dell'Istituto Comprensivo. L'Assessorato ha, inoltre, garantito il proprio sostegno al Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo e ha coinvolto in diverse occasioni gruppi di genitori nella gestione delle iniziative.

Anche sul fronte della "gestione del disagio" il rapporto con la scuola è considerato centrale. In tutti i progetti di Assistenza Domiciliare Minori si è costituito un tavolo multilaterale e il nuovo servizio di Tutela Minori ha subito incontrato la scuola considerata sua interlocutrice primaria.

Come spiegato più approfonditamente nelle schede il lavoro di collaborazione con l'Istituto Comprensivo riguarda anche il progetto Orientamento nel quale lo sportello del Punto Giovani potrà svolgere un significativo ruolo di integrazione e supporto al lavoro svolto dalla scuola.

Sicurezza e manutenzioni La gestione e la manutenzione degli edifici scolastici ha assunto un ritmo più sistematico e costante grazie al lavoro dell'Ufficio tecnico. Molto resta da fare ma alcuni grandi interventi sono stati portati a termine nel corso dell'estate (impianto elettrico Scuola Rodari) e altri sono programmati per l'anno scolastico 2005/2006. L'impegno più consistente dell'Amministrazione riguarda il completamento dell'interrato della Scuola Don Milani che consentirà un significativo ampliamento degli spazi e l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Percorsi sicuri casa scuola

La necessità di ridurre il traffico veicolare nelle strade del paese frequentate dai nostri bambini e dalle nostre bambine è un'evidente priorità: credo che l'amministrazione comunale stia cercando di fare la sua parte ma nessun successo è garantito senza la partecipazione di ciascuno/a e lo sforzo di modificare piccole abitudini quotidiane.

Un semplice elenco delle iniziative in atto serve ad evidenziare la rilevanza dell'impegno per l'Amministrazione Comunale.

In ottemperanza alle norme di sicurezza sono state istituite le **fermate dello scuolabus**. L'individuazione delle stesse (circa una quarantina) è avvenuta attraverso un processo di confronto con gli utenti del servizio ma ha dovuto essere sottoposta all'approvazione della Motorizzazione Civile. Consideriamo peraltro il primo trimestre come un periodo di sperimentazione.

Contestualmente all'istituzione delle fermate è stato modificato il regolamento del servizio, la nuova versione, una volta completato l'iter burocratico, verrà consegnata a tutti gli utenti.

Da quest'anno è attivo il servizio di scuolabus per i ragazzi e le ragazze delle Scuole medie che provengono dalla zona Castello.

Entro il mese di ottobre verrà ridisegnata la **viabilità di via Unione** con il posizionamento di dissuasori del traffico e di un pilomat che chiuderà automaticamente la via in coincidenza con gli orari di ingresso e di uscita dei bambini e delle bambine dalla scuola. La collocazione dei dissuasori del traffico e dei rallentatori di velocità, collocati in via sperimentale, sarà verificata sulla base dell'esperienza dei primi mesi. Contestualmente verrà istituito il senso unico in salita nel tratto di via Unione prospiciente l'ingresso della scuola. In attesa della collocazione del pilomat la strada continuerà ad essere chiusa grazie al posizionamento di una **transenna**: il servizio sarà garantito da operai del comune e da un gruppo di genitori volontari.

Sono programmati interventi di adeguamento dell'arredo urbano con il **rialzamento dei passaggi pedonali** innanzitutto in via Fustina e, in un secondo momento, in via Valbona mentre gli interventi relativi a Ponteranica Alta saranno effettuati contemporaneamente alla sistemazione generale della viabilità del paese e tenendo conto delle indicazioni giunte dai lavori dei bambini e delle bambine della scuola. Garantiremo la messa in sicurezza del passaggio pedonale su via IV Novembre.

Le famiglie hanno l'opportunità di utilizzare i **parcheggi collegati in sicurezza** con le

scuole, in particolare il parcheggio dello Scuress per la Rodari, il parcheggio di via Moroni per la Don Milani, il parcheggio del Marengù per la Lotto.

Si costituiscono in questi giorni gruppetti di bambini/e che andranno **a scuola a piedi** grazie anche alla collaborazione tra le famiglie che garantiranno la tutela degli stessi.

La logica complessiva dell'intervento dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del Diritto allo studio si ispira al principio della cooperazione tra soggetti del territorio: il comune non rinuncia al suo ruolo ma ne privilegia l'aspetto di promozione e coordinamento delle varie aggregazioni della società civile secondo i principi della democrazia partecipata.

In questa logica il presente Piano Programmatico riassume tutti gli interventi educativi sul territorio inerenti all'età scolare.

La previsione di spesa è pertanto solo parzialmente comparabile con quella degli anni passati.

L'Assessore alle Politiche Educative

Prof.ssa Gabriella Cremaschi

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 139 del D.lgs. 112/1998, comma 2, dispone che i Comuni esercitino, anche attraverso apposite intese con le istituzioni scolastiche, funzioni in materia di:

- educazione degli adulti;
- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità verticale in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- interventi perequativi;
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Nel D.P.R. 275/1999 è prefigurato, tra Enti locali e scuole, un rapporto funzionale di cooperazione e di reciproco rispetto.

Dalle disposizioni di legge emerge inoltre il vincolo di cooperazione che dovrà sussistere tra scuole ed Enti Locali e la necessità che il P.O.F. esprima le esigenze delle diverse compagini del territorio, con particolare riferimento al coordinamento con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'art. 139, comma 2, lett. B) del D.lgs. 112/1998.

Anche nella definizione del curriculum di scuola "locale" il legislatore ha disposto che la determinazione del curriculum tenga conto, tra l'altro delle "esigenze e delle attese espresse..... dagli enti locali".

Dalle disposizioni di legge traspare dunque l'importanza del contributo dell'Ente Locale nella stesura del curriculum locale e il vincolo della scuola di tener conto delle esigenze espresse dalla Comunità Locale, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali.

Nel merito si richiama l'art. 4 dell'accordo in data 19 aprile 2001 tra il Ministro della Pubblica Istruzione, le Regioni, le Province Autonome e le Comunità montane per l'esercizio in sede locale di compiti e funzioni in materia di esercizio del servizio formativo scolastico: "i piani dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche saranno elaborati in coerenza con le determinazioni assunte dagli enti locali nelle materie di propria competenza, tenendo conto delle eventuali intese e/o accordi conclusi a livello locale. Le istituzioni scolastiche per l'attuazione dei POF, ricorreranno alla metodologia delle intese".

E' quindi impegno dell'Amministrazione Comunale mantenere i rapporti stabili e i protocolli d'intesa con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio facendosi organizzatrice di incontri con l'Istituto Comprensivo e con le Scuole autonome con lo scopo di:

- migliorare e verificare l'andamento dei servizi gestiti direttamente dal Comune (mensa/trasporti e servizi di assistenza);
- raccogliere indicazioni e suggerimenti tempestivi per l'organizzazione degli interventi di supporto educativo nell'ambito del nostro territorio (attività di supporto alla programmazione, attività extrascolastica, inserimento bambini/e portatori di handicap, ecc.);
- programmare interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- programmare azioni volte a realizzare le pari opportunità d'istruzione, anche alla luce della presenza di alunni extracomunitari;
- programmare interventi di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute;
- programmare interventi di formazione genitori.

IL PIANO SI COMPONE DI 4 PARTI:

1. Informazioni statistiche sulla popolazione scolastica (vedi anche Allegato) Pag. 8

2. Schema riassuntivo degli INTERVENTI FINANZIARI (uscite-entrate) Pagg. 9/10

3. Specifici INTERVENTI per ordine di scuola e per SERVIZI Pagg. 11/41

4. Servizi extrascolastici Pagg. 42/47

5. Consuntivo di spesa per l'istruzione anno 2004 (uscite-entrate) Pagg. 48/49

**ANNO SCOLASTICO 2005/2006 – INFORMAZIONE STATISTICHE:
NATI, RESIDENTI, TOTALE DEGLI ALUNNI/E
ISCRITTI/E NELLE SCUOLE MATERNE E DELL'OBBLIGO**

NATI/E

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
n.	87	63	66	76	49	70	62	61	42

(al 31/08/05)

RESIDENTI

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Al 31/12	6.939	7.003	6.940	6.952	6.944	6.892	6.885	6.866	6.892

(al 31/8/05)

ALUNNI/E ISCRITTI/E

Anno scolastico	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/2006
Scuola Infanzia Ramera	105	105	90	119	123	125	107	117	101
Scuola Infanzia S. Pantaleone	62	61	61	71	73	73	76	78	78

Primarie Ponteranica	275	278	281	280	279	302	313	324	332
Patronato S. Vincenzo	21	20	26	20	17	16	-	-	-

Secondaria 1° grado Don Milani	214	211	210	215	202	202	192	203	184
--------------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

TOTALE	677	675	668	705	694	718	688	722	695
---------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI INTERVENTI FINANZIARI ANNO SCOLASTICO 2005/2006 - bilancio comunale anno 2005 –

USCITE	euro	
1) AREA PRIMA INFANZIA (0-3 anni) <i>- gestione nido e spazio gioco</i>	76.150,00	Pag.13
2) SOSTEGNO ALLA GENTORIALITA'	6236,00	Pag.14
2) SCUOLE INFANZIA (contributi diretti) <i>- sostegno all'attività didattica</i> <i>- sostegno per la qualificazione del sistema scolastico</i> <i>- servizi di supporto organizzativo alunni portatori di hand.</i> <i>- contributi per l'accesso scolastico</i>	44.190,00	Pag.18
3) ISTITUTO COMPRENSIVO (contributi diretti) * <i>Progetti di autovalutazione</i> * <i>Segreteria</i> * <i>Materiale di pulizia</i>	35.500,00	Pag.22
3a) SCUOLE primarie (contributi diretti): * <i>Laboratori, materiali per attività integrative e attrezzature permanenti in comodato</i> * <i>Progetti prevenzione e rimozione dello svantaggio socio-culturale</i> * <i>Materiale didattico p.d.h.</i>		
3b) SCUOLA MEDIA (contributi diretti): * <i>Laboratori, materiali per attività integrative e attrezzature permanenti in comodato</i> * <i>Progetti prevenzione e rimozione dello svantaggio socio-culturale</i> * <i>Progetti orientamento ed Educazione alla Sessualità</i> * <i>Progetti "Interventi casi problema"</i> * <i>Materiali didattici p.d.h. di pulizia</i>		
4) SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	107.590,00	Pag.26
5) SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS (per scuole infanzia)	11.400,00	Pag.27
6) SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (e iniziative "Sana alimentazione")	137.000,00	Pag.30
7) INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI P.D.H. (compresi Centri Estivi)	151.800,00	Pag.33
8) SERVIZIO ASSISTENZA "Pre-scuola"	1.480,00	Pag.34
9) SERVIZIO ASSISTENZA "Durante Assemblee"	410,00	Pag.34
10) CONVENZIONE per funzioni miste	5.732,67	Pag.35
11) LIBRI DI TESTO (scuola primaria)	13.000,00	Pag.36
12) LIBRI DI TESTO (scuole secondarie)	1.000,00	Pag.36
13) BUONO ACQUISTO (medie)	1.000,00	Pag.37
14) BORSE DI STUDIO REGIONALE (L.62/2000)	4.171,92	Pag.37
15) BORSE DI STUDIO (superiori)	6.078,96	Pag.38
16) BONUS (Scuole di Musica)	500,00	Pag.40
17) ATTIVITA' ESTIVE (CRE primarie e secondaria)	39.036,26	Pag.44
18) TEATRO RAGAZZI RASS.	2.300,00	Pag.45
19) SPAZIO ADOLESCENTI E INFORMAGIOVANI	32.250,00	Pag.47
20) EVENTI ESTIVI ADOLESCENTI	3.860,00	Pag.47
21) ORIENTAMENTO A SCUOLA	1.100,00	Pag.47
TOTALE	681.785,81	

ANNO SCOLASTICO 2005/2006 - bilancio comunale anno 2006 -

PREVISIONE ENTRATE	Euro
1. Contributo famiglie per servizio trasporto	20.000,00
2. Contributo famiglie per servizio mensa	110.000,00
3. Contributo famiglie per servizio "Dopo la Scuola" e "Durante Assemblee"	240,00
4. Contributo famiglie per attività estive (CRE CREA)	13.000,00
5. Contributo Regione Lombardia per attività estive (L.R. 1/86 ex L.R. 56/74)	6.200,00
6. Contributo Regione Lombardia per "Piano Diritto allo Studio" (L.R. 31/80)	11.250,00
7. Contributi Statali per libri di testo (medie e superiori)	4.636,72
8. Contributi Regionali Borse di studio	4.171,92
9. Contributi statali per mensa insegnanti (elementari e medie)	4.927,50
10. Contributo dalla regione per trasporto	17.000,00
11. Finanziamenti regionali per apertura Nido	11.730,00
12. Finanziamenti ex Legge 285/97	4.960,00
TOTALE	208.116,14

INTERVENTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI PONTERANICA = €473.669,81

**PROMOZIONE EDUCATIVA
E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
L. 285/87 - L. R. 23/99 – L. 328/2000 - L.R. 34/2004**

- **SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (0 – 3 anni)**
- **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'**
- **ORGANIZZAZIONE EVENTI**

SERVIZI PER L'INFANZIA (0-3 ANNI)

Con riferimento alla Legge 285/97 "Disposizione per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", alla Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", alla legge regionale n. 34 "Politiche regionali per i minori" del 14 dicembre 2004, l'amministrazione intende dare maggiore organicità agli interventi già attivati per la prima infanzia (Spazio gioco, Nido Famiglia) e promuovere lo sviluppo di detti servizi adeguando gli spazi e gli interventi alle nuove tipologie d'offerta dei servizi previsti dalla nuova normativa regionale, con particolare attenzione alla qualità dei progetti educativi, alla flessibilità organizzativa e alla soddisfazione degli utenti.

Gli obiettivi che si pone l'amministrazione nel piano di sviluppo dei servizi per la prima infanzia sono orientati a:

- promuovere una cultura dell'infanzia in stretto collegamento con i piani di zona (legge 328/00, Legge 285/97, L.R. n. 23/99, L.R. 34/2004) nella logica di una progettazione di territorio più organica, promozionale e preventiva, nella prospettiva di accompagnare i minori verso uno sviluppo evolutivo sano;
- sostenere le famiglie con minori nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura;
- favorire una politica di pari opportunità per le donne che consentano di conciliare meglio gli impegni familiari, di cura, con quelli di lavoro;
- favorire l'aggregazione e la socializzazione sia del/la bambino/anche dell'adulto/a andando incontro al bisogno di spazio fisico e relazionale, sentito dalle famiglie;
- favorire lo sviluppo di servizi integrativi, con la partecipazione dei genitori, che consentano una risposta qualificata e flessibile ai bisogni sociali ed educativi differenziati.

E' quindi intenzione di questa amministrazione promuovere la qualità dello "**SPAZIO GIOCO 2000 BIMBI**" gestito in convenzione con la Cooperativa il Pugno Aperto, che andrà configurandosi come "**Centro prima infanzia**" offrendo un servizio di assistenza educativa e di socializzazione che accoglie, in maniera non continuativa, bambini e bambine da zero a tre anni, con la presenza di genitori o adulti di riferimento, per un massimo di tre ore consecutive.

Il servizio troverà sede dal 1 gennaio 2005 presso la ex stazione ferroviaria, attuale sede del Nido Famiglia, opportunamente adeguata e attrezzata. La struttura potrà essere utilizzata anche in orari pomeridiani per interventi educativi e aggregativi organizzati dalla Cooperativa in collaborazione con genitori.

Lo spazio gioco è attualmente utilizzato da una cinquantina di famiglie, con una presenza media giornaliera di 8/9 bambini/e accompagnati da adulti.

Positiva la collaborazione e il coinvolgimento dell'Associazione 2000 Bimbi, che ha promosso l'attivazione dello spazio gioco già nel 2001, per l'organizzazione di attività ludiche per i bambini, momenti ricreativi di incontro delle famiglie e per l'organizzazione di iniziative formative rivolte ai genitori;

Il servizio **NIDO-FAMIGLIA "La stazione delle coccole"** continua la sua attività presso la ex stazione ferroviaria fino al dicembre 2005. Dal gennaio 2006 è prevista l'istituzione di un servizio **NIDO**, che avrà sede presso gli spazi della ex sede Asl, opportunamente adeguati. Il nuovo servizio avrà una capacità ricettiva fino a 16 bambine/i da 11 mesi a tre anni. Sarà riadeguato anche lo spazio esterno per l'accesso ai giardini attrezzati nel rispetto delle norme di sicurezza. Il servizio, gestito in convenzione con la Cooperativa Il Pugno Aperto, si propone finalità educative e sociali e collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori. Svolge inoltre servizio di mensa e

riposo, garantendo un'apertura giornaliera di 9 ore continuative e 47 settimane annuali. Vengono proposte attività di gioco libero e guidato, laboratori strutturati, servizi di supporto e consulenza alla famiglia.

L'Amministrazione accompagna queste esperienze con propri oneri, nonché con supporti tecnici e organizzativi tramite i suoi uffici, eroga contributi alle famiglie per il contenimento della retta secondo i vigenti regolamenti.

Sono inoltre previsti contributi economici per la frequenza ai servizi Nido presenti sul territorio. I criteri per la quantificazione dell'importo del contributo sono determinati dai regolamenti comunali vigenti.

Sono in programma interventi di promozione per l'attivazione di percorsi formativi volti a sostenere le responsabilità "genitoriali", gestiti in collaborazione con le altre agenzie educative e l'associazione genitori, nonché con il sostegno di finanziamenti specifici. Nell'ambito del progetto finanziato dalla Legge di settore 285/97 rivolto alla prima infanzia, è stato attivato un percorso di formazione per gli operatori dei servizi per la prima infanzia, presenti nell'ambito territoriale n. 1 di Bergamo, con la finalità di sviluppare percorsi e modello d'intervento condivisi a livello di ambito e promuovere l'innovazione dei servizi rivolti ai minori (0-3 anni) a sostegno delle famiglie e della genitorialità.

INTERVENTI FINANZIARI

Gestione Nido:,	€57.510,00
Gestione Spazio Gioco "Centro per l'infanzia"	€18.640,00
TOTALE INTERVENTI PER LA PRIMA INFANZIA	€76.150,00

Finanziamenti regionali presunti per apertura servizio nido ex circolare 4 €11.730,00
Costi a carico del Bilancio comunale €64.420,00

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

L'Amministrazione Comunale intende promuovere percorsi di formazione e consulenza al fine di contribuire al sostegno della genitorialità. Molte delle sfide che i genitori devono fronteggiare, vengono certamente da un contesto culturale che rafforza le ansie educative dei genitori e inibisce la loro convinzione di poter essere genitori adeguati. Le risorse possibili da mettere in campo sono legate alla storia familiare, al rapporto con la famiglia d'origine, alla capacità della coppia di costruire una funzione genitoriale condivisa e alla nuova differenziazione dei ruoli. Il compito del genitore diventa allora, quello del saper esprimere in maniera adeguata la sua capacità di prendersi cura, la capacità cioè di stare vicini ai propri figli, ma tenendo conto che il compito non è solamente quello di "farli star bene", ma di saper motivare, orientare, sollecitare le loro energie e forze per far sì che possano trovare la strada della loro realizzazione.

L'Amministrazione si prefigge di promuovere occasioni di approfondimento e confronto, in grado di coinvolgere il maggior numero di persone e realtà interessate al tema della genitorialità da attivarsi nel Comune di Ponteranica

Il servizio, prevalentemente rivolto a genitori, intende offrire percorsi di formazione, consulenza psicologica e pedagogica, supporto tecnico per la scuola e le associazioni territoriali.

Il servizio propone quattro iniziative distinte:

- Percorsi formativi per genitori, concepiti come laboratori di consulenza pedagogica di tipo gruppale e attivati in vari plessi scolastici, anche rivolti alla prima infanzia; sono previsti 15 incontri : 5 moduli di 3 incontri ciascuno per le fasce d'età 0-3 anni, 3-6 anni, 9-10 anni, 11-14 anni, costo complessivo €2.400,00;
- Incontri scuola-famiglia, orientati sulle tappe dello sviluppo evolutivo dei propri figli da configurarsi in stretta sinergia con le necessità della scuola : 3 incontri con i genitori già programmati negli interventi per la scuola;
- Sportello di consulenza psicopedagogica per genitori, con libero accesso da parte dei genitori: 15 ore di consulenza, costo complessivo €1.101,6;
- Consulenza ai servizi del territorio, agenzie educative, associazioni per progettazioni rivolte ai genitori, 10 ore di consulenza, costo complessivo 734.40

TOTALE COSTO INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' €4.236,00

ORGANIZZAZIONE EVENTI PER L'INFANZIA

Si prevede l'organizzazione di iniziative in collaborazione con le scuole dell'infanzia presenti nel Comune, i comitati dei genitori e le diverse agenzie educative del territorio, al fine di promuovere spazi d'incontro, di socializzazione e di confronto tra le famiglie.

COSTI PREVISTI €2.000,00

**INTERVENTI DI SVILUPPO ALLA
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
(Art. 5 Legge regionale 31/80)**

(3 -6 anni)

SCUOLE DELL'INFANZIA
(art. 5 Legge Regionale 31/80)

Dal punto di vista degli ordinamenti non ci sono novità per la scuola dell'infanzia, sono confermate la durata triennale della scuola e le finalità educative generali.

In relazione all'età d'ingresso degli alunni è previsto che alla scuola dell'infanzia *“potranno essere iscritti, secondo criteri di gradualità ed in forma di sperimentazione le bambine ed i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative”*

La legge 53/2003 prevede una norma transitoria sull'anticipo, secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione, compatibilmente con la disponibilità dei posti e delle risorse finanziarie dei comuni, secondo gli obblighi conferiti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti posti alla finanza comunale dal patto di stabilità

Le principali modificazioni prevedibili per la scuola dell'infanzia, oltre all'anticipo dell'età degli alunni già disposto nella legge delega, sono:

- una nuova definizione dell'orario delle attività didattiche che potrebbe articolarsi in quattro moduli orari settimanali (25-32,5-40-45 ore) sui quali le famiglie dovranno esprimere la propria preferenza
- l'introduzione dell'insegnante coordinatore di sezione
- l'introduzione del portfolio delle competenze come strumento di documentazione dei processi formativi individuali.

Le scuole dell'infanzia presenti nel territorio comunale sono due:

Scuola dell'Infanzia “Ramera” a gestione autonoma (n. sezioni 4)

Scuola dell'Infanzia “S. Pantaleone” a gestione autonoma (n. sezioni 3).

Per regolamentare i rapporti tra Comune e Scuola dell'Infanzia, in base alle disposizioni di legge, viene stipulata una Convenzione (delibera di C.C. n. 201 del 18/12/03) che ha la durata di 3 anni e che definisce gli impegni che gli Enti contraenti si assumono per la gestione di questo servizio socio-educativo. A garanzia dell'osservanza degli obblighi a carico della Scuola dell'Infanzia e per assicurare la partecipazione comunale, un rappresentante del Comune è designato dal Consiglio comunale in seno al Consiglio d'Amministrazione di ogni singola Scuola (art. 4). Sottolineiamo alcuni punti qualificanti della Convenzione:

- la condivisione del supporto psicopedagogico alle insegnanti per la progettazione educativa
- la collaborazione con la Dirigenza scolastica, nel rispetto delle competenze, per la stesura del POF (Piano dell'Offerta Formativa) e per il sostegno progettuale all'inserimento di bambini/e disabili;
- l'impegno delle scuole materne a valutare, in collaborazione con l'ASL, l'attuazione di percorsi di educazione alimentare e di sensibilizzazione al biologico,
- l'impegno comunale a contenere anche la retta delle famiglie che frequentano il Centro estivo di luglio.

Vengono riconfermate le entità dei contributi regionali alle 2 scuole (Legge regionale n. 8/99 “Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome”).

Stralciamo alcuni passaggi significativi dalla legge n. 62 del 10 marzo 2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”. Questa legge, che coinvolge le nostre due scuole materne (entrambe hanno ottenuto la parificazione), definisce alcuni elementi importanti: da un lato sancisce la funzione pubblica delle scuole paritarie e dall'altro interviene anche finanziariamente supportando i costi del servizio prescolastico offerto.

- il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali (art. 1),
- alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, compresi gli alunni e gli studenti con handicap (art. 3),
- la parità è riconosciuta alle scuole non statali che ne fanno richiesta (nel rispetto e in possesso di precisi requisiti) (art.4),
- alle scuole paritarie, senza fini di lucro, è riconosciuto il trattamento fiscale ONLUSS (art.8),
- le scuole paritarie accedono ai fondi statali stanziati per spese di partecipazione alla realizzazione del sistema prescolastico integrato (art.13),

- le scuole paritarie accedono ai fondi statali stanziati per assicurare gli interventi di sostegno agli alunni con handicap (art. 14).

In merito a quest'ultimo elemento quest'Amministrazione comunale, con **Delibera di Giunta n. 36 del 13.03.2003, "Determinazione per l'assegnazione delle ore di assistenza ad personam ai disabili inseriti nelle scuole statali e materne private parificate"**, fissa un tetto massimo **settimanale di 20 ore** per l'assistenza anche per le scuole materne parificate. **Le scuole dell'Infanzia sono tenute per legge a integrare con risorse proprie eventuali ulteriore necessità di assistenza** per i/le loro piccoli/e iscritti/e, inoltrando poi apposita richiesta per l'ottenimento dei fondi necessari.

Gli elementi significativi che riteniamo meritino continuità sono:

- continuare, con la supervisione della Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo, il supporto psicopedagogico alle insegnanti per la progettazione educativa,
- concordare dei percorsi di sostegno alla genitorialità, individuando dei momenti di presentazione all'interno delle due scuole;
- continuare i laboratori specifici con un'attenzione particolare a progetti, da condividere e concordare con la Dirigenza Scolastica, per il raccordo materna/elementare e per l'inserimento di bambini/e disabili.

Le rette per l'anno scolastico 2005/2006 sono state così determinate dai Consigli di Amministrazione delle due scuole:

Scuola dell'Infanzia "Ramera"	€ 140,00
Scuola dell'Infanzia "S. Pantaleone"	€ 120,00

L'amministrazione comunale al fine di sostenere l'attività didattica e promuovere la qualità del servizio offerto eroga contributi alle due scuole autonome secondo i seguenti indicatori di riferimento:

- Contributi diretti alle scuole materne autonome per il sostegno delle attività didattiche (dotazione materiali e attrezzature, sussidi strumentali, gestione della refezione scolastica): €5000,00 per ogni sezione.
- Servizi di supporto organizzativo per gli alunni portatori di handicap
- Contributi per la qualificazione del sistema scolastico e finalizzati all'attuazione dei Nuovi Orientamenti (intervento di esperti, supporto psicopedagogico insegnanti, progetti di continuità in verticale e in orizzontale tra i diversi gradi ed ordini di scuola, sportello genitori-figli)
- Contributi per l'accesso scolastico al fine di garantire le pari opportunità di frequenza (contenimento delle rette di frequenza a favore delle famiglie)

Nello specifico il Piano prevede:

1. Un impegno diretto alle scuole dell'Infanzia inteso a garantire:
 - a) La dotazione di materiale didattico e potenziamento delle attività didattiche;
 - b) Il finanziamento di progetti specifici per la formazione dei genitori, sportello genitori/figli, progetti continuità orizzontale e verticale infanzia/primarie;
 - c) Il concorso alle spese di gestione e per i centri ricreativi estivi.
2. Un impegno diretto alle famiglie degli utenti residenti volto a favorire la frequenza in base alla situazione economica familiare.

L'accesso alle PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE, vedi pag.32

INTERVENTI FINANZIARI - SCUOLE DELL'INFANZIA -

€	35.000,00	Contributi diretti alle scuole Ramera e S. Pantaleone per le spese di gestione e per il sostegno delle attività didattiche e per l'intervento di esperti.
	5.340,00	Totale contributi diretti alle scuole a favore delle famiglie
€	2.050,00	Contributi per la qualificazione del sistema scolastico: interventi di educazione psicomotoria e progetti di continuità verticale e orizzontale
€	1.800,00	Servizi di supporto organizzativo per gli alunni portatori di handicap (scuola materna Ramera)
€	44.190,00	TOTALE

I contributi diretti saranno versati nel seguente modo: il 50% entro il 31 gennaio di ogni anno e il restante 50% ad approvazione del bilancio comunale di previsione.

**INTERVENTI DI SVILUPPO ALLA
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
PER L'OBBLIGO SCOLASTICO**

(Art. 8 Legge Regionale 31/80)

SCUOLA PRIMARIA E SCONDARIA DI I° GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO (scuola primaria e secondaria di 1° grado)

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

(art. 8 Legge Regionale 31/80)

La legge quadro in materia di definizione delle norme generali sull'istruzione 28 marzo 2003 n. 53, all'art. 3, ha definito l'articolazione del nuovo sistema d'istruzione come "scuola primaria" facente parte del "primo ciclo d'istruzione", assieme alla "scuola secondaria di primo grado".

La scuola primaria è articolata in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base e in due periodi didattici biennali. La durata complessiva è stabilita in cinque anni.

L'orario delle attività didattiche nella scuola primaria, escluso il tempo mensa, è stabilito in 27 ore settimanali, elevabili fino ad un massimo di 30 in presenza dell'attivazione della lingua straniera. Le attività devono svolgersi anche in orario pomeridiano.

Tale orario può essere elevato fino ad un massimo di 37 ore, compreso il tempo mensa, in presenza di progetti formativi da realizzarsi su richiesta delle famiglie e/o per l'arricchimento dell'offerta formativa.

La scuola secondaria di primo grado si articola in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione.

La durata complessiva è stabilita in anni tre.

L'orario delle attività didattiche è stabilito in due tipologie:

tempo normale: 30 ore settimanali elevabili a 33 in presenza di sperimentazioni dell'insegnamento della seconda lingua straniera;

tempo prolungato: 36 ore settimanali fino ad un massimo di 40 escluso il tempo mensa.

A seguito delle richieste presentate dall'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di favorire la qualificazione del sistema scolastico, interviene finanziariamente per:

- 1) **Garantire il funzionamento ed il potenziamento delle attività di laboratorio;**
- 2) **Acquistare materiale e attrezzature didattiche per migliorare la potenzialità dei vari settori disciplinari;**
- 3) **Garantire il supporto per le uscite a carattere didattico o di attività sportiva.**
- 4) **Sostenere progetti finalizzati all'innovazione didattico-metodologica che consentano un' ininterrotta esperienza educativa anche in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola;**
- 5) **Permettere la continuità ed il potenziamento dei progetti finalizzati allo "star bene" atti a prevenire il disagio e a recuperare lo svantaggio socio-culturale;**
- 6) **Interventi e servizi di assistenza scolastica intesi a facilitare l'accesso e la frequenza della scuola dell'obbligo: servizi di trasporto, mensa, sorveglianza, sussidi per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, assistenza e sostegno alunni portatori di handicap o in situazioni di svantaggio, materiale per la didattica differenziata.**

Le iniziative, per le quali le scuole richiedono lo stanziamento di fondi si caratterizzano:

Scuole primarie: in continuità con le scelte progettuali degli anni precedenti

- **laboratori con esperti esterni di educazione psicomotoria** e di **teatro** per le classi prime, seconde e terze;
- attività di **educazione musicale** per le classi terze e quarte;
- **corsi di minibasket** per sviluppare l'attitudine al gioco di squadra (classi quarte)
- **corsi di pattinaggio su ghiaccio** per favorire le coordinazioni motorie, l'equilibrio e l'armonia del corpo (in collaborazione con l'Associazione "Pattini e Pareti") (tutte le classi).
- **Interventi di prevenzione e rimozione dello svantaggio socio-culturale** con esperti di educazione psicomotoria per sviluppare le attività di base, la struttura spazio-tempo e favorire la socializzazione

Altri elementi qualificanti si ritrovano nella collaborazione con le risorse del territorio: i percorsi di educazione stradale con l'Ufficio vigilanza comunale; la partecipazione ai Consigli comunali; l'educazione musicale con la "Scuola di Musica" e con le Bande locali; il progetto continuità scuola materna/scuola elementare.

Scuola secondaria di primo grado:

- **laboratori “socio-affettivi”** finalizzati allo “*star bene*” degli alunni delle classi prime e seconde, finalizzati a favorire la conoscenza personale e la consapevolezza di sé in relazione al proprio progetto di vita, con una particolare attenzione anche alla formazione dei genitori per sostenere la funzione genitoriale nel percorso di crescita dei figli..
- Un nuovo intervento educativo, sollecitato dai genitori e concordato con gli insegnanti, è il laboratorio di **“Educazione all’affettività e alla sessualità”** per le classi terze.
- **“Interventi su casi problema”**, elaborazione di possibili percorsi e soluzioni nei confronti di specifici problemi riguardanti il singolo studente o la classe

ISTITUTO COMPRENSIVO: si riconferma l’impegno, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali e dell’ASL, al finanziamento di **progetti specifici per situazioni di forte disagio.**

Coscienti che l’autonomia scolastica comporta anche da parte dell’Ente uno sforzo di adeguamento ai bisogni dei nuovi servizi scolastici, si ribadisce la volontà, in continuità con il passato, di considerare la scuola il più importante investimento per il futuro delle nuove generazioni. In quest’ottica si colloca l’adesione del Comune di Ponteranica e il finanziamento in compartecipazione del **“Progetto Stresa”**, richiesto dall’Istituto Comprensivo **per valutare la qualità del servizio scolastico offerto all’utenza.**

Nell’ambito della **sicurezza degli edifici scolastici**, le nuove legislazioni e le relative scadenze ci portano a intervenire sulle strutture per i necessari adeguamenti. Le priorità degli interventi verranno definiti annualmente tenendo conto di alcune variabili quali: improrogabilità degli interventi e disponibilità di bilancio.

Nello specifico è stato messo a norma l’impianto elettrico della Scuola elementare Rodari, gli adeguamenti degli altri impianti elettrici delle scuole sono in programma nell’anno scolastico 2005-2006. E’ inoltre in programma il completamento dell’interrato della scuola Don Milani che consentirà l’ampliamento degli spazi e l’abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Utili strumenti per decidere le priorità sono sia la relazione di “Verifica interventi di adeguamento delle scuole alla legislazione in materia di sicurezza” redatta dal sig. P. Madaschi, tecnico da noi incaricato; sia le relazioni elaborate dall’Istituto sulla “Valutazione dei rischi”.

Anno scolastico 2005/2006

INTERVENTI FINANZIARI - ISTITUTO COMPRENSIVO -

Finanziamenti per:	Scuole primarie	Scuola Secondaria I° grado	Istituto Comprensivo
Interventi di sostegno alle attività didattiche: Attività di laboratorio e acquisto di materiale per attività integrative e attrezzature permanenti in comodato	5634,00	8.376,00	
Interventi volti alla qualificazione della scuola: Interventi di esperti per attività	4490,00	1200,00	
Progetti indirizzati alla prevenzione e alla rimozione dello svantaggio socio-culturale	1.800,00	1.800,00	1.000,00
Progetto di autovalutazione		2.100,00	
Progetto di orientamento ed educazione alla sessualità		1.500,00	
Progetto "Interventi casi problema"			
Acquisto materiale didattico e progetti orientamento p.d.h.	950,00	600,00	3.550,00
Acquisto materiali di pulizia e manutenzione fotocopiatori			2.500,00
Sgreteria Istituto Comprensivo			
TOTALE PARZIALE - contributi diretti -	Euro 12.874,00	Euro 15.576,00	Euro 7.050,00

TOTALE INTERVENTI FINANZIARI ISTITUTO COMPRENSIVO €35.500,00

I contributi diretti saranno versati nel seguente modo: il 50% entro il 31 gennaio di ogni anno e il restante 50% ad approvazione del bilancio comunale di previsione.

SERVIZI DI ASSISTENZA E DI FACILITAZIONE ALL'ACCESSO SCOLASTICO

- **TRASPORTO SCOLASTICO (art. 3 L.R. 31/80)**
- **REFEZIONE SCOLASTICA (art.4 l.r.31/80)**
- **ASSISTENZA AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP (artt. 2 e 6 L.R. 31/80)**
- **ASSISTENZA PRE-SCUOLA E DURANTE LE ATTIVITA' COLLEGIALI**
- **FORNITURA GRATUITA O SEMI-GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO (L. 448/98)**
- **PROVVIDENZE INDIVIDUALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ART. 9 L.R. 31/80)**

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI **(art. 3 Legge Regionale 31/80)**

Il servizio di trasporto alunni/e è organizzato dal Comune con uno scuolabus di sua proprietà e completato con pulmini di proprietà di ditte appaltatrici, ed è soggetto al “Regolamento per il servizio trasporti alunni” approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 42 del 29.11.2000 e in corso di adeguamento.

Per garantire maggiore sicurezza nell’espletamento del servizio trasporto, in base alle disposizioni vigenti, sono state istituite le fermate dello scuolabus, autorizzate dalla Provincia di Bergamo e adeguatamente segnalate da cartelli di “fermata scuolabus”.

I percorsi delle linee sono stati studiati per poter raggiungere gli istituti scolastici nel più breve tempo possibile passando dalle fermate dove risulta essere iscritti gli alunni/e.

Il servizio viene effettuato in due o quattro viaggi giornalieri per:

- n. 13 bambini/e frequentanti la scuola dell’infanzia “Ramera”
- n. 12 bambini/e frequentanti la scuola dell’infanzia “S. Pantaleone”
- n. 69 ragazzi/e frequentanti la scuola primaria “G. Rodari” di via Unione
- n. 34 ragazzi/e frequentanti la scuola primaria “L. Lotto” di via Carino
- n. 17 ragazzi/e frequentanti la scuola secondaria di primo grado “Don Milani” (Rosciano, Maresana Alta, Castello)

n. 145 totale

1) Le famiglie degli/delle alunni/e che usufruiscono del servizio di trasporto scuolabus, concorrono ai relativi oneri mediante il seguente versamento:

€ 165,00 per due corse	Annuale (pagabile con due versamenti, di pari importo, la
€ 175,00 per quattro corse	prima entro il mese di Ottobre e la secondo entro il mese di
	Gennaio)

Sull’abbonamento del secondo/a (o terzo/a) figlio/a si applica una riduzione del 30%

Le agevolazioni previste in base alle fasce di reddito sono di seguito riportate:

VALORE ISEE Espresso in Euro	Trasporto pubblico studenti percentuali di partecipazione dell'utenza	Tariffe agevolate Due corse	Tariffe agevolate Quattro corse
< 4973,48	30%	49,5	52,50
6.962,88	45%	74,25	78,75
8952,26	60%	99,00	105,00
10941,66	75%	123,75	131,25
12930,96	90%	148,50	157,50
14.695,96	100%	165,00	175,00

2) Le famiglie degli/delle alunni/e della scuola secondaria della Provincia che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico interurbano possono accedere ad un contributo erogato in base alle fasce ISEE, come di seguito precisato:

VALORE ISEE Espresso in Euro	Trasporto pubblico studenti percentuali di partecipazione dell'utenza
< 4973,48	30%
6.962,88	45%
8952,26	60%
10941,66	75%
12930,96	90%
14.695,96	100%

Per le famiglie che si trovano in particolari condizioni economiche, la Giunta comunale valuterà di volta in volta la possibilità del trasporto gratuito.

Come ogni anno è previsto l'utilizzo dello scuolabus per attività extracurricolari programmate dalle scuole (brevi escursioni, visite di istruzione, corsi di nuoto e di pattinaggio).

INTERVENTI FINANZIARI

€	28.048,00	Appalto a ditta privata mediante pulmino da 25 posti
€	14.520,00	Affidamento a ditta privata mediante pulmino a 9 posti per residenti via Castello, via IV Novembre e via Boel
€	4.948,00	Trasporti extra (ditte diverse) per Istituto Comprensivo
	10.000,00	Contributo famiglie per utilizzo ATB
€	33.724,00	Appalto a ditta privata mediante pulmino da 29 posti Trasporto scolastico ordinario e trasporto CRE
€	4.950,00	Manutenzione scuolabus, carburante, bolli, assicurazione, sostituzione occasionale autista, ecc.
€	11.400,00	Servizio di assistenza trasporto scolastico scuole materne
€	107.590,00	TOTALE

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS

➤ SCUOLA MATERNA

Durante l'effettuazione del trasporto degli/delle **alunni/e frequentanti le scuole materne** è prevista la presenza di un/una assistente su ogni scuolabus comunale e privato, incaricato del servizio tramite le Cooperative sociali.

INTERVENTO FINANZIARIO (per n. 20 ore settimanali)

€11.400,00

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PERCORSI SICURI CASA/SCUOLA

Il servizio di accompagnamento attraverso i sentieri pedonali per gli/le alunni/e frequentanti la scuola elementare è stato organizzato grazie alla collaborazione del comitato genitori dell'Istituto Comprensivo e di alcuni genitori volontari, che si sono resi disponibili per la sorveglianza dei bambini in quanto il Comune non dispone più di obiettori in servizio civile per l'abolizione del servizio di leva.

Sono stati individuati alcuni parcheggi collegati da percorsi pedonali protetti e in sicurezza per promuovere e favorire "l'arrivo a scuola a piedi" delle alunne e degli alunni.

L'efficacia di questa iniziativa è comprovata dall'apprezzamento dell'utenza che ogni anno si riconferma nel numero.

Su questi itinerari si stanno organizzando i gruppi dei bambini/e che raggiungeranno la scuola insieme:

- Sentiero pedonale ex ferrovia;
- Via Fustina, Parco Scuole Medie, Via Unione;
- Via Valbona, attraversamento nei pressi dell'edicola, Via Unione;
- Via Lupi, Via Carino;
- Piazzetta Marconi, Via Carino;
- Attraversamento Via IV Novembre, scaletta, Via Carino.

Si ricordano le finalità e gli obiettivi di questa iniziativa:

Finalità:

- Favorire una migliore qualità della vita ponendo particolare attenzione alla viabilità e al potenziamento di percorsi pedonali promovendone l'utilizzo.
- Ripensare al territorio affinché possa diventare un luogo più sicuro e vivibile per i/le bambini/e.
- Individuare percorsi a contatto con la natura, non inquinati dai gas di scarico delle automobili.
- Sviluppare abilità di orientamento.

Obiettivi educativi e ricreativi:

- Sviluppare l'autonomia negli spostamenti dei/delle bambini/e su percorsi sicuri casa-scuola.
- Favorire le possibilità di relazione con i/le bambini/e di altre classi e che abitano nella stessa zona.
- Camminare in maniera distensiva, chiacchierando e respirando all'aria aperta.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

(art. 4, legge regionale 31/80)

Il servizio di ristorazione è rivolto agli/alle alunni/e delle scuole primarie e secondaria di primo grado del territorio ed è soggetto al “Regolamento per il Servizio di Refezione Scolastica” approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 29.11.2000

Il servizio mensa è garantito per favorire lo svolgimento dell’attività didattica senza interruzione, “partecipa al carattere educativo dell’intera attività scolastica e non è un momento meramente assistenziale di quest’ultima”

Il finanziamento della spesa viene assicurato dal Comune e dalla contribuzione delle famiglie.

Ricordiamo inoltre due elementi importanti: 1) l’approvazione con delibera di Giunta n.9 del 16.01.2001 del “Progetto di Valutazione della Qualità del Servizio di Refezione Scolastica nelle Scuole Elementari e Media” (strumento di lavoro della Commissione mensa che coinvolge non solo i genitori ma anche gli insegnanti); 2) il rinnovo del contratto alla ditta “Punto Ristorazione” di Gorle, che allo stesso costo per gli utenti (= 4,00 euro a pasto) ci ha accordato la fornitura di un pasto completo con frutta, verdura, cereali e legumi biologici.

Una nota sull’acqua minerale in bottiglia: dopo il lavoro dell’Assessorato alle Politiche Ambientali sul monitoraggio della qualità della nostra acqua potabile, lavoro svolto in collaborazione con gli alunni e i genitori delle scuole, la Commissione Mensa ha deciso di togliere ai pasti scolastici l’acqua in bottiglia. Questo ci ha permesso di concordare con la ditta Punto Ristorazione 2 iniziative all’anno i cui costi saranno a loro carico (pranzi a tema, feste dell’assaggio).

Tutto ciò per perseguire sempre in tre direzioni l’obiettivo di dare concretezza alla qualità:

- In primo luogo la qualità del cibo, passando con gradualità ad avere pasti preparati con solo prodotti biologici;
- Patrocinare nuove forme di educazione alimentare con il coinvolgimento degli/delle insegnanti e dei genitori;
- Infine, in collaborazione con il servizio dietetico ASL e la Commissioni mensa delle scuole, continuare il tavolo di discussione e confronto per concordare dei pasti più vicini ai gusti dei/delle bambini/e e rendere piacevole questo momento della giornata scolastica.

Ricordiamo l’iniziativa dell’anno scolastico appena trascorso promosso dalla Commissione Mensa: la **festa dell’assaggio sul tema dei latticini**.

Le iniziative per quest’anno su cui lavorerà la Commissione sono:

- Riproposta della **festa dell’assaggio a tema**, per le primarie con possibile allargamento anche alla scuola secondaria.
- Proposta di riflettere, insieme agli/alle insegnanti, **sullo spuntino di metà mattina** che gli/le alunni/e consumano, proponendo e offrendo delle alternative più corrette a livello alimentare

Il prezzo di un pasto completo è fissato in **euro 4,00** con possibilità di riduzione in base ai vigenti regolamenti.

Per il pagamento dei pasti sarà introdotto l’utilizzo del Buono pasto da acquistare in blocchetti presso il Comune.

Per l'accesso alle PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE, vedi pag.32

Per le famiglie che si trovano in particolari condizioni economiche, la Giunta comunale valuterà di volta in volta la possibilità del servizio gratuito.

Confermiamo inoltre la presenza dei/delle bambini/e della Bielorussia ospiti presso le nostre famiglie e la scuola elementare "G. Rodari" per un periodo di cinque settimane (ottobre). Per questa iniziativa calcoliamo circa 570 pasti.

INTERVENTI FINANZIARI

€	130.000,00	Costo refezione (comprensivo dei pasti gratuiti per gli insegnanti, gli assistenti educatori in servizio e i bambini della Bielorussia)
€	1.000,00	Iniziative di sensibilizzazione ad una sana alimentazione (Commissione Mensa)
	6.000,00	Refezione CRE
€	137.000,00	TOTALE

TABELLA ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA

	numero alunni 2005/06	n. personale Sorveglianza 2005/06	Tot. Presenze per scuola 2005/06
Prim. "G. Rodari"	135	5	135
Prim. "L. Lotto"	59	2	61
Sec. 1° grado "Don Milani"	76	3	79
totale presenza a pasto	270	10	280

MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

I/le richiedenti i servizi devono produrre istanza su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune entro i termini previsti, come da pubblico avviso.

MODALITA' DI ACCESSO A:

- riduzioni – contributi –

Le famiglie interessate ad usufruire delle riduzioni o contributi previsti dovranno compilare l'apposita richiesta e l'autocertificazione dei dati relativi al reddito, alla situazione reddituale del patrimonio mobiliare e immobiliare relativa l'anno precedente quello in corso.

I contributi o le riduzioni sono assegnati in base ai seguenti regolamenti vigenti:

1. "Regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate (L. 449/97 – Dlgs 109/98 – Dpcm 221/99) " approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15/00 (e successive modifiche);
2. "ISEE: soglie di accesso e percentuali di partecipazione dell'utente alla spesa. Settore: Servizi Scolastici – Diritto allo Studio" approvato con Delibera di Giunta n. 90/05;

In ottemperanza all'art. 10 della legge regionale 31/80, le agevolazioni economiche individuate dai Regolamenti al punto 1 e 2, sono accessibili anche ai non residenti frequentanti le scuole dell'obbligo del territorio comunale, limitatamente ai seguenti servizi: mensa e scuolabus.

Per l'anno scolastico 2005/06 la percentuale dei costi dei servizi a carico dell'utenza sono così determinati:

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI – DIRITTO ALLO STUDIO (percentuali di partecipazione dell'utenza)								
VALORE ISEE €	Retta Materna	Mensa	Servizio Scuolabus	Buoni Libro Scuola Sec. inf.	Servizi Integrat. al tempo scolastico.	CRE	Sogg. per Minori	Servizi prima infanzia nido
< 4973,48	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
6.962,88	45%	45%	45%	45%	45%	45%	45%	45%
8.952,26	60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%
10.941,66	75%	75%	75%	75%	75%	75%	75%	75%
12.930,96	90%	90%	90%	90%	90%	90%	90%	90%
14.695,96	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

**= L'Amministrazione comunale attraverso il Piano annuale per l'attuazione del Diritto allo Studio, riconosce e promuove l'accesso ai servizi per la prima infanzia (0 – 3 anni), e aiuta economicamente le famiglie residenti per la frequentazione di nidi pubblici e privati di qualità – o servizi analoghi (nidi famiglia) – con un contributo in percentuale, in base al valore ISEE del nucleo familiare, ai costi del servizio.

Per i/le residenti che si trovano in particolari condizioni economiche, la Giunta comunale valuterà di volta in volta la possibilità del servizio gratuito.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI/DELLE ALUNNI/E PORTATORI DI HANDICAP (artt. 2 e 6 Legge Regionale 31/80)

La legge regionale 1/2000, attuativa del decreto legislativo 31/3/1998, n. 112, definisce, al comma 81, dell'art. 4 che: "gli oneri per le prestazioni socio-assistenziali che in base alle leggi ed agli atti di programmazione regionale gravano sui Comuni, sono a carico del Comune in cui l'avente diritto alla prestazione è residente...".

Spetta all'Ente locale, in materia di integrazione scolastica della persona handicappata, fornire:

- l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali (Legge 104/1992, art. 13, comma 3; D.lgs. 297/94 art. 315, comma 2);
- la predisposizione di adeguati strumenti e condizioni mediante la fornitura di materiale specifico per la didattica differenziale ed attrezzature specialistiche (Legge 104/92, art. 13, comma 3; D.lgs.112/98 art. 139);
- prestare servizi e beni diversi: mensa, dotazione di sussidi e materiali didattici e protesici gratuiti (L. 102/92 art. 26; L.118/71 art. 28 comma 1);
- eliminazione o superamento delle barriere architettoniche nelle scuole dell'obbligo (L. 26/97, L.104/92);
- collaborare inoltre a stipulare accordi di programma con gli organi scolastici e le Asl per la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, ricreativi, sportivi e con altre attività del territorio gestite da enti pubblici o privati (L. 104/92 art. 13, commi 1 e 3, D.lgs 297/94 art. 315, commi 1 e 2)

Con deliberazioni di Giunta comunale n. 102 del 25/5/00 e n. 36 del 13/3/03, l'Amministrazione Comunale ha stabilito un tetto massimo settimanale di 20 ore per l'assistenza ad personam per i soggetti più gravi frequentanti le scuole statali e le scuole materne parificate, sempre in presenza di diagnosi e richiesta dell'ASL.

Il Comune interviene finanziariamente per inserire a scuola i disabili dalla scuola dell'infanzia alle superiori e successivamente per mezzo dell'Assessorato ai Servizi Sociali segue economicamente il loro inserimento o attraverso la frequenza di Istituti speciali (Centro Socio Educativo) o attraverso progetti specifici (Progetti Mirati di Territorio) realizzati in collaborazione con le Cooperative sociali o attraverso il CFP, l'ENAI e il SIL (ex UOIL) per l'inserimento lavorativo.

Il servizio di assistenza all'handicap è attualmente affidato alla Cooperativa sociale "Lavorare Insieme" di Almè che:

- Garantisce la continuità di presenza del medesimo personale educativo;
- Predisporre incontri di formazione e supervisione per gli assistenti educatori;
- Organizza incontri periodici di verifica del Progetto Educativo Individualizzato con la scuola e l'A.S.L., con la consulenza di una psicopedagogista;
- Offre ai genitori momenti di supporto, di incontro privato e confronto di gruppo.

L'entità delle prestazioni per ciascun soggetto vengono definite dal Comune sulla base di intese con il servizio di neuropsichiatria dell'A.S.L. competente e con le scuole stesse, valutando le risorse necessarie per la realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato.

Gli interventi, che vengono realizzati in collaborazione con gli/le insegnanti referenti del progetto Handicap, consistono nell'attuazione di percorsi educativi in ambito scolastico miranti a mantenere e a migliorare le abilità cognitive, comportamentali, motorie e relazionali dei/delle bambini/e disabili.

In particolare gli Uffici Pubblica Istruzione/Servizi Sociali assumono il ruolo di coordinamento tra le varie componenti (famiglia – scuola – assistenti educatori e quindi Cooperativa - servizi ASL - Associazioni di Volontariato - obiettori) svolgendo un'azione di mediazione e costantemente in rapporto con le agenzie coinvolte.

<i>INSERIMENTO PDH</i>	<i>N. ORE SETT. ASSISTENTI EDUCATORI</i>		<i>N. ORE OPERATORI SPECIALIZZATI</i>
n. 2 c/o Scuola dell'Infanzia Ramera	50		(1)
n. 1 c/o Scuola M- Petteni	15		=
n. 3 c/o Primaria "Rodari"	55		=
n. 2 c/o Primaria Lotto	35		=
n. 4c/o Secondaria 1° grado Don Milani	75		=
n. 1 c/o CFPH BG	20		=
TOTALE ASSISTITI n. 13			
TOTALE ORE SETTIMANALI	250		

(1) Con il supporto progettuale della responsabile handicap dell'Istituto Comprensivo di Ponteranica

INTERVENTI FINANZIARI – AREA DISABILI -

€	142.800,00	Incarico professionale agli assistenti educatori per un totale a 250 ore settimanali.
€	9.000,00	Centri Estivi a Ponteranica (materne, elementari e medie): fondi disponibili per incarico agli assistenti educatori
€	151.800,00	TOTALE

** = i contributi diretti saranno versati ad approvazione del bilancio di previsione comunale.

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA PRE-SCUOLA **C/O SCUOLE PRIMARIE “G. RODARI” e “L. LOTTO”**

Il servizio è rivolto agli/alle alunni/e della scuola primaria, nella fascia oraria antecedente l’inizio dell’entrata in servizio del personale docente. L’Istituto Comprensivo in accordo con l’Amministrazione Comunale garantisce l’accesso ai due edifici scolastici dalle ore 7,45 alle ore 8,25 a tutti gli/le alunni/e, anche se non usufruiscono del servizio scuolabus.

In questa fascia oraria la sorveglianza è affidata al personale ATA (in Convenzione) e ad un assistente educatore (solo per il plesso di via Unione) che con il personale ausiliario espleta un servizio di accoglienza.

Il servizio ha la finalità di garantire una maggiore tutela degli alunni che, per imprescindibili motivi familiari o di trasporto, raggiungono la scuola prima dell’orario di presenza degli insegnanti, prevista cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni.

INTERVENTO FINANZIARIO (per n. 3 ore settimanali) **€1.480,00**

SERVIZIO DI ASSISTENZA “Dopo la scuola” **C/O SCUOLA PRIMARIA “G. RODARI” (Via Unione)**

Il servizio, rivolto a tutti gli alunni delle scuole elementari, ha la finalità di supportare i genitori che per impegni di lavoro non sono in grado di offrire ai figli la loro necessaria presenza nella fascia oraria prevista dal servizio stesso.

Questo spazio gestito da un assistente-educatore, garantisce una funzione di cura nei confronti degli iscritti.

Il progetto prevede un momento di relax con la consumazione della merenda, attività di gioco individuale e di gruppo ed uno spazio per l’esecuzione dei compiti in un ambiente poco strutturato, più simile a quello familiare.

Il servizio è attivato presso la scuola “G. Rodari” di via Unione dal **Lunedì al Venerdì dalle 16,30 alle 18,00.**

Per l’anno corrente il servizio non viene attivato in mancanza di un numero adeguato di richieste.

SERVIZIO DI ASSISTENZA “Durante le assemblee” (per alunni scuola primaria)

Confermiamo il servizio di assistenza durante le assemblee di classe (complessivamente 3 all’anno), agli alunni delle famiglie che non hanno parenti a cui affidare i bambini. Il servizio verrà effettuato in entrambi i plessi ed è previsto un piccolo contributo da parte delle famiglie (euro 2,60).

INTERVENTO FINANZIARIO (per n. 30 ore annuali) **euro 410,00**

CONVENZIONE FRA ENTE COMUNALE E ISTITUTO COMPRENSIVO (PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI MISTE)

Il passaggio del personale ATA allo Stato dal 1.1.2000 ci porta annualmente al rinnovo della Convenzione fra Ente comunale e Scuola per la gestione delle “funzioni miste”, non previste nel mansionario statale, quali: sorveglianza pre-scuola, dopo la scuola, centro ricreativo estivo. Servizi che da anni sono attivi sul nostro territorio e che rispondono da un lato ai bisogni delle famiglie e dall’altro a necessità organizzative dei servizi comunali attivati per facilitare la frequenza scolastica.

Queste mansioni erano svolte dal personale ATA e rientravano nell’organizzazione complessiva dell’orario di lavoro. Una disponibilità del personale di cui l’Amministrazione ha sempre riconosciuto l’importanza anche attraverso l’erogazione di premi incentivanti.

La quantificazione annuale dei vari servizi in atto e che rientrano nella dicitura “funzioni miste” è individuata dalle seguenti tabelle:

SCUOLA ELEMENTARE “G. RODARI” di via Unione

Descrizione funzione miste	n. A.T.A. coinvolti	Orario servizio	n. giorni alla settimana	Totale ore di servizio settimana	n. settimane periodo sett./dic.	n. settimane periodo gen./giug.
Sorveglianza pre-scuola	4	Dalle 7,45 alle 8,25	6	4,0	14	21
Attività relative al Centro Estivo	4	Dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 18,30	5	32,5	-	6 (giugno - luglio)
Pulizie aule per Centro Estivo	4	Dalle 7,45 alle 9,30	5	12	-	6 (giugno - luglio)

SCUOLA ELEMENTARE “L. LOTTO” di via Carino

Descrizione funzione miste	n. A.T.A. coinvolti	Orario servizio	n. giorni alla settimana	Totale ore di servizio settimanale	n. settimane periodo sett./dic.	n. settimane periodo gen./giug.
Sorveglianza pre-scuola	2	Dalle 7,45 alle 8,25	5	4	14	21

L’individuazione dell’entità delle risorse è dato dal “Protocollo d’Intesa sulle funzioni ATA” tra: Ministero della Pubblica Istruzione, Associazioni degli Enti Locali e Sindacati, siglato il 13 settembre 2000, che prevede un compenso lordo individuale massimo e annuale di euro 955,45.

INTERVENTO FINANZIARIO (n. 6 ATA)

€5.732,67

LIBRI DI TESTO

- SCUOLA PRIMARIA -

Il diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo agli/alle alunni/e della Scuola primaria è stabilito dall'articolo 156, comma 1, del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

L'onere è a carico del Bilancio Comunale.

La fornitura gratuita dei libri di testo è **solo per gli/le alunni/e residenti** frequentanti qualsiasi scuola primaria (L. 23/96 – L. 448/99 – 338/00 – L.R. 1/00).

La spesa prevista per l'anno scolastico ammonta a	= euro 13.000,00
---	-------------------------

LIBRI DI TESTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO

L'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e il DCPM n. 320 del 5/8/99 riconfermano la "Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli/alle studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore" secondo i seguenti criteri:

- fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo agli/alle alunni/e della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore (con reddito familiare non superiore a €10.632,94 ISEE);
- contributi erogati dai Comuni direttamente alle famiglie degli/delle alunni/e residenti, frequentanti sia le scuole del territorio sia quelle fuori;
- la raccolta delle domande di contributo effettuata dalle scuole stesse (su appositi moduli) e poi trasmesse ai rispettivi Comuni di competenza.

Per l'anno 2004 lo stanziamento a favore di questo Comune è stato di €

L'intervento finanziario comunale integrativo è stato di €1000,00 per la gratuità dei libri di testo a tutti gli aventi diritto.

La Giunta comunale, in base agli stanziamenti disponibili e al numero delle richieste pervenute, fisserà i criteri per l'erogazione dei benefici.

INTERVENTO FINANZIARIO (Integrativo ai fondi statali)	= euro 1.000,00
---	------------------------

BUONO ACQUISTO LIBRI PER I PIU' MERITEVOLI

(3° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Un buono per l'acquisto di libri di letteratura e saggistica, da spendere presso la libreria "Il Parnaso" di Ponteranica, per tutti gli alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado "Don Milani" con il massimo dei voti.

L'intervento è destinato da un lato a premiare il merito degli alunni e dall'altro a incentivare l'avvicinamento alla lettura.

L'importo destinato sarà diviso equamente fra tutti gli alunni licenziati dalla "Don Milani" con votazione: OTTIMO.

Nell'anno scolastico 2004/2005 sono stati distribuiti n. 10 buoni acquisto

INTERVENTO FINANZIARIO

= euro 1.000,00

BORSE DI STUDIO

(LEGGE 62/2000)

Assegnazione di borse di studio alle famiglie a sostegno della spesa per l'istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, con stanziamenti regionali.

Beneficiari sono gli alunni residenti in Lombardia iscritti e frequentanti scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado aventi sede in Lombardia o nelle regioni confinanti e frequentate da studenti lombardi in riferimento al pendolarismo scolastico.

Le condizioni di reddito devono corrispondere ad un **ISEE non superiore a €14.946,00.**

Sono ammissibili spese per trasporti, per mense, per sussidi scolastici.

Il tetto massimo dei costi ammissibili e documentabili non può superare € 80,00 per la scuola primaria, €160,00 per la scuola secondaria di primo grado e €320,00 per la scuola secondaria di secondo grado.

Il Comune provvede all'istruttoria delle domande pervenute e all'invio delle stesse in Regione.

Intervento finanziario previsto €4.171,92

BORSE DI STUDIO

(art. 9 Legge Regionale 31/80)

Per favorire la frequenza alla Scuola secondaria superiore, prosegue l'assegnazione di Borse di Studio per tutti gli/le alunni/e meritevoli ed in situazioni di ristrettezze economiche, frequentanti il 3° anno della scuola secondaria di primo grado e residenti in Ponteranica.

Con questo Piano l'Amministrazione Comunale assegna **6 Borse di Studio di euro 1.000,00** cadauna, stanziata ogni anno per poter favorire la generale propensione alla prosecuzione degli studi fino al diploma di secondaria di secondo grado.

Ogni borsa è suddivisa in assegni di euro 200,00 per ogni anno scolastico, secondo il regolamento che permette di assegnare un punteggio differenziato per il merito e per il reddito.

Questo criterio di valutazione permette di assegnare le borse di studio anche a studenti e studentesse che proseguono gli studi presso Istituti Professionali o Tecnici, spesso licenziati con voti di giudizio intermedi.

Nel 2005: domande pervenute n. 7
Borse di studio concesse n. 6

INTERVENTI FINANZIARI

€	1.200,00	n. 6 assegni di studio di euro 200,00 = cad. per studenti licenziati nell'anno scolastico 2004/2005
€	4.878,96	n. 24 borse di studio da assegnare a studenti già beneficiari negli anni scolastici precedenti
€	6.078,96	TOTALE

COMUNE DI PONTERANICA - ASSESSORATO POLITICHE EDUCATIVE -

Bando di concorso per l'assegnazione di Borse di Studio - anno scolastico 2005/2006

L'Amministrazione Comunale nell'ambito del piano per il Diritto allo Studio, intende favorire la prosecuzione degli studi di tutti/e gli/le alunni/e meritevoli frequentanti nell'anno scolastico in corso il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e residenti in Ponteranica.

Sono messe a disposizione **n. 6 Borse di Studio del valore di euro 1.000,00 ciascuna**, ripartite in rate annuali di euro 200,00 cad., da corrispondersi ogni anno scolastico per tutta la durata del corso di studi della scuola secondaria di secondo grado prescelta, fino al conseguimento del titolo.

Le domande dovranno essere presentate al Comune di Ponteranica entro il 28. 07.2006

REGOLAMENTO: LE 6 BORSE DI STUDIO VENGONO ASSEGNATE SECONDO IL SEGUENTE CRITERIO:

PUNTEGGIO PER MERITO	
Valutazione finale OTTIMO	punti 16
Valutazione finale DISTINTO	punti 12
Valutazione finale BUONO	punti 8
PUNTEGGIO PER REDDITO	
Valore ISEE	PUNTI
euro 6.507,36	22
euro 8.366,60	12
euro 10.225,85	8
Oltre	0

A parità di punteggio costituirà titolo preferenziale il **minor reddito**.

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione e corredata dalla seguente autocertificazione attestante:

- autocertificazione della valutazione riportata alla Scuola secondaria di primo grado
- autocertificazione dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado
- dichiarazione di non aver percepito altre Borse di Studio nell'anno in corso
- autocertificazione della situazione economica del nucleo familiare (ISEE).

Il procedimento per la determinazione della graduatoria è effettuato dal Responsabile dell'Ufficio Istruzione in collaborazione con l'Assessorato competente.

Le Borse di Studio verranno assegnate entro il 10 ottobre.

L'elenco sarà affisso all'Albo del Comune di Ponteranica e della Scuola Media "Don Lorenzo Milani"

Per le elargizioni successive al primo anno gli/le alunni/e dovranno presentare entro il 30 settembre all'Ufficio Istruzione del Comune l'autocertificazione della promozione e frequenza alla classe successiva. La bocciatura o l'interruzione degli studi superiori fa decadere il diritto all'elargizione.

BORSE di STUDIO per le Scuole di Musica del territorio.

L'Amministrazione Comunale intende incentivare l'avviamento all'educazione musicale dei/delle giovani cittadini/e residenti.

A tal fine istituisce e rinnova nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio 2004/05 contributi per contenere la retta di frequenza ai corsi di musica, per il valore massimo di euro 500,00; l'importo indicato verrà ripartito annualmente tra gli/le iscritti/e residenti a Ponteranica.

Per avere diritto al contributo occorre:

- Essere residenti a Ponteranica
- Avere un'età scolastica compresa fra i 3 e i 15 anni
- Avere la situazione reddituale dei componenti del nucleo familiare inferiore ai euro 19.500,00 ISEE
- Frequentare una scuola di musica esistente sul territorio.

Ogni singolo "bonus" annuale assegnato non potrà superare euro 100,00 (e comunque dovrà essere inferiore al 50% dell'importo totale della retta)

La domanda per accedere al contributo comunale dovrà essere presentata all'Ufficio Istruzione all'inizio di ogni anno scolastico - entro il 30 novembre - su apposito modulo e corredata dai seguenti documenti:

1. Copia della domanda di iscrizione alla Scuola di Musica per l'anno scolastico in corso
2. Autocertificazione della situazione economica (ISEE)

Entro il 15 gennaio 2005 l'Amministrazione comunale comunicherà agli aventi diritto e alle Scuole di musica il valore del "bonus" annuale assegnato, che sarà versato direttamente alla Scuola con riduzione dalle corrispondenti rette di frequenza, a seguito della certificazione di frequenza rilasciato dalle Scuole stesse alla data del 30 marzo.

INTERVENTO FINANZIARIO

€500,00

Nell'anno scolastico 2003/2004 è stata distribuita n. 1 borsa di studio

SERVIZI EXTRASCOLASTICI

C.R.E. SCUOLA DELL'INFANZIA

C.R.E. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

ATELIER EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI

(scuola di musica – animazione artistica – rassegne teatro ragazzi)

SPAZIO ADOLESCENTI

INFORMAGIOVANI

C.R.E. DELL'INFANZIA

Nell'estate 2005 la scuola materna della Ramera ha organizzato un C.R.E. per bambine e bambini dai 3 ai 6 anni nel mese di luglio 2005. Il Comune è impegnato a sostenere l'iniziativa con i contributi economici erogati direttamente alla scuola materna per la refezione e organizzando direttamente l'assistenza ai portatori di handicap inseriti e i servizi di trasporto.

Bambini disabili inseriti n. 1 con l'assistente educatore.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale collaborare con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio per l'organizzazione di iniziative e servizi diurni di sostegno alla famiglia, da attivarsi durante il periodo estivo, quali opportunità educative e ricreative rivolte a tutti i bambini e bambine nella fascia d'età 3-6 anni.

C.R.E. PRIMARIE E SECONDARIE

Per l'estate 2005 la gestione del C.R.E è stata affidata, tramite appalto, ad una cooperativa sociale, per il periodo dal 20 giugno al 29 luglio, per 6 settimane consecutive, con l'opzione di iscrizione anche solo per due settimane al fine di facilitare la fruizione del servizio per le famiglie.

La Relazione, il Gioco, l'Espressione creativa sono state le linee guida che hanno promosso la progettualità del Centro Estivo 2005:

La Relazione tra bambini attraverso varie forme (coppia, piccolo gruppo, squadra, grande gruppo) per coinvolgere nei modi più opportuni tutti i partecipanti, con proposte di attività di piccolo gruppo, grande gruppo, gioco libero ed espressione creativa.

Il Gioco come risorsa privilegia relazioni ed apprendimenti in quanto è attraverso il gioco che il bambino comincia a rapportarsi con la realtà, apprende, scopre, controlla le sue emozioni, può sviluppare la creatività, la fantasia, la libertà di espressione.

L'Espressione creativa, per favorire la libertà di espressione e di creazione guidata dall'educatore, a livello di costruzione, osservazione e ricerca.

La Progettazione partecipata per i ragazzi e ragazze della scuola secondaria offrendo una concreta possibilità di interagire nel progetto generale, per rispondere alle aspettative, per favorire l'autonomia e lo spirito d'iniziativa dei ragazzi e ragazze.

Altro punto di forza per la realizzazione del progetto è la relazione d'equipe e la progettazione raccordata mossa da un'intenzione comune.

Sono state proposte attività di laboratorio (laboratori creativi, manipolativi, di teatro, di cucina, di cartone, di burattini) giochi a tema (i pirati), giochi di accoglienza, di animazione, giochi e danze musicali, caccia al tesoro, giochi sportivi, mini olimpiadi, tornei sportivi, gite ai parchi acquatici ed escursione sul territorio; per i ragazzi e le ragazze delle secondarie, soggiorni trekking, escursioni sul territorio in rifugi alpini, tornei sportivi, pattinaggio, arrampicate, tennis, piscina, oltre ai giochi e alle proposte di laboratorio. Festa finale per tutti

Estate 2005:

PERIODO (dal 20/6/05 al 29/7/05): 6 settimane di C.R.E. con possibilità di iscrizione flessibile anche per due settimane..

FREQUENZA:

137 iscritti, così suddivisi:

- 89 frequenza per l'intera giornata (di cui 5 hanno frequentato per un periodo mezza giornata)
- 53 per la frequenza mezza giornata di cui 2 solo al mattino
- 82 con frequenza al servizio mensa
- 58 hanno frequentato per tutto il periodo di apertura del servizio
- **81 la frequenza media :**

frequenza 1 settimana	83
frequenza 2 settimana	81
frequenza 3 settimana	89
frequenza 4 settimana	93
frequenza 5 settimana	72
frequenza 6 settimana	69
- portatori di handicap inseriti n. 6

OPERATORI:

n. 7 animatori di cui un coordinatore

n. 4 assistenti per l'inserimento di portatori di handicap

SPAZI:

scuola elementare Rodari

scuola media Don Milani

campi da tennis

parchi di Ponteranica

centro sportivo di via 8 Marzo

piscina di Seriate

escursioni nel territorio di Ponteranica

tre soggiorni trekking in rifugi Alpini

cinque gite in parchi acquatici e a tema (Darfo, Capriate, Antegnate, Boario Terme, Manerbio)

Come ogni anno il servizio di trasporto mattutino e pomeridiano con lo scuolabus è stato offerto gratuitamente. Riteniamo però necessario introdurre un contributo alla spesa dell'organizzazione del servizio, considerato l'elevato costo, per evitare un utilizzo improprio del servizio stesso.

Collaborazione con l'Oratorio: l'Amministrazione, con Delibera della Giunta Comunale ha riconosciuto valida la richiesta dell'Oratorio di usufruire di alcuni servizi comunali quali la mensa e lo scuolabus, garantendo inoltre la pubblicizzazione del servizio.

Per l'estate 2005 si prevede di seguire le linee di progetto adottate quest'anno, tenendo presente alcune considerazioni:

- Una maggior definizione e approfondimento con l'Oratorio sulle finalità di eventuali collaborazioni

INTERVENTI FINANZIARI

€ 33.530,00 per la gestione del servizio

€ 5.506,26 per la mensa

€ 39.036,26 **TOTALE**

ATELIER EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI

Verso una progettazione partecipata.

In campo sociale ed educativo le esperienze di “progettazione partecipata” si sono diffuse e consolidate a seguito di alcune recenti normative nazionali (L.285/97 e L.328/00) che indirizzano soggetti sociali diversi (servizi comunali, scuole, privato sociale, ecc.) ad affrontare i cambiamenti della realtà sociale e la complessità esistente con metodologie di costruzioni dei progetti diverse in grado di riconoscere l’auto-organizzazione dei soggetti che consenta loro di diventare partner attivi nel processo di programmazione degli interventi.

E’ in questa prospettiva che l’amministrazione intende valorizzare le risorse di privato sociale presenti nel territorio nell’ottica di una progettazione condivisa di una pluralità di offerte e opportunità educative per i giovani del territorio e, non solo.

Di seguito richiamiamo alcune iniziative progettuali in atto che l’Amministrazione intende valorizzare sviluppando ulteriori percorsi di collaborazione e di progettazione partecipata secondo un principio di sussidiarietà orizzontale tra istituzioni pubbliche e società civile. Le attività qui elencate sono solo quelle più attinenti con i percorsi educativi già attivati.

LE SCUOLE DI MUSICA

La scuola di musica, patrocinata dall’Amministrazione comunale, è organizzata dall’Associazione Forme Sonore. Organizza annualmente attività di formazione e addestramento musicale per bambini e bambine, quali i training vocale, l’alfabetizzazione sonora, le prove di gruppo, i corsi di strumentali (chitarra, percussioni, sax, pianoforte, clarinetto, violino, basso).

L’attività di educazione musicale si svolge presso il Centro di Via Papa Giovanni XXIII negli orari pomeridiani dal lunedì al venerdì.

L’amministrazione comunale per favorire la partecipazione ai corsi di educazione musicale, promuove borse di studio annuali.

Altrettanto rilevante è la presenza delle scuole di musica presso le bande frequentate da un certo numero di ragazzi/e di Ponteranica.

PERCORSI TEATRALI

La compagnia teatrale Erbamil gestisce la Sala Auditorium Comunale di via Valbona n. 73 in convenzione con il Comune. Promuove una rassegna teatrale annuale, “Teatro ragazzi” in collaborazione con le Scuole del territorio. **(Contributo del Comune di Ponteranica €2.300).**

Organizza altresì ogni anno una stagione teatrale rivolta in particolare al pubblico giovanile e al teatro d’innovazione con la presenza di almeno quattro gruppi. L’amministrazione comunale eroga annualmente un contributo per l’attivazione di queste rassegne.

PATTINI E PARETI

L’associazione “Pattini e Pareti” organizza ogni anno, in collaborazione con il Comune, un corso di pattinaggio per otto classi delle scuole elementari della durata di otto lezioni e un corso d’arrampicata per due gruppi di studenti della scuola secondaria di primo grado della durata di cinque lezioni.

I corsi sono organizzati presso il Centro Ricreativo, Sportivo e Culturale di via 8 Marzo di proprietà comunale.

L’associazione organizza inoltre almeno due manifestazioni ogni anno (una di arrampicata e l’altra di pattinaggio) a carattere divulgativo e promozionale e una giornata ecologica per la pulizia dei boschi e delle sponde del Morla.

L’Amministrazione eroga annualmente un proprio contributo economico per sostenere le singole iniziative.

SPAZIO ADOLESCENTI

L'amministrazione comunale con l'obiettivo di offrire spazi e stimoli ai/alle giovani ha attivato nel 2002 un Centro Giovani "La Piazza" presso alcuni locali adiacente alla scuola media Don Milani.

Il centro affidato in gestione dal maggio 2004 all'aprile 2007 alla Cooperativa Il Pugno Aperto di Bergamo, è un punto di riferimento permanente per gli/le adolescenti ed ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero promuovendo le potenzialità individuali e le opportunità relazionali. Di norma si rivolge ai/alle preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni. Le iniziative e le attività proposte sono organizzate in modo da rispondere adeguatamente alle esigenze delle diverse fasce d'età.

Il centro prevede un'apertura di cinque giorni settimanali in orario pomeridiano o serale, per un totale di 14 ore settimanali. Attualmente sono in servizio due educatori professionali.

Il servizio ha attivato anche una dinamica di coinvolgimento delle realtà associative del territorio e dei gruppi giovanili per la realizzazione di eventi, di utilizzo di spazi e risorse nell'ottica di promuovere una corresponsabilità civica e di autogestione.

E' stato completato l'adeguamento del Centro alla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione al funzionamento come Centro di Aggregazione Giovanile, pertanto sono in corso le procedure per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del servizio.

INIZIATIVE AGGREGATIVE ESTIVE

Tra le azioni programmate e finanziate con il trasferimento dei fondi della L. 285 si sono concretizzate alcune iniziative aggregative estive garantendo un prolungamento estivo del centro giovani "La Piazza", con un calendario di attività programmate dal 4 giugno alla fine di luglio, con il coinvolgimento degli/delle adolescenti del territorio in concerti, serate gastronomiche, tornei sportivi, partecipazione ad eventi programmati nel territorio, gite.

INFORMAGIOVANI

Il Cig (informagiovani) è un servizio informativo e di orientamento rivolto soprattutto ai/alle giovani. E' un ambito di raccolta, scambio e divulgazione di informazioni, notizie, sede di consultazione di guide, periodici locali, siti web, è inoltre uno spazio d'incontro per i/le giovani.

Il servizio è attrezzato di personal computer, collegamento internet e collegato in via telematica con il servizio Osmeg di Milano e altri servizi provinciali, regionali e nazionali di informazione sul mondo giovanile.

Dal maggio 2004 all'aprile 2007 è affidato in gestione alla Cooperativa Il Pugno Aperto di Bergamo, vede la presenza di un operatore qualificato (orientatore, animatore, educatore), per 10 ore settimanali.

E' destinato ad un'utenza tra i 13 e i 30 anni, ma è aperto a tutti coloro che vogliono avvalersi di detto servizio.

Vengono garantite due aperture al pubblico di due /tre ore ciascuna in fascia pomeridiana o serale.

Particolarmente significativo è il raccordo con l'Istituto comprensivo per la realizzazione di progetti di orientamento scolastico.

La sede è stata spostata dal Centro Giovani "La Piazza" in una zona più centrale, presso una saletta della biblioteca comunale, al fine di garantire maggior fruibilità e visibilità al servizio.

ORIENTAMENTO A SCUOLA

Con il finanziamento della 285/97, in accordo con l'Istituto Comprensivo è stata promossa un'indagine esplorativa sull'andamento della carriera scolastica e lavorativa degli ex alunni dell'Istituto comprensivo al fine di ottenere riscontri sul percorso orientativo promosso nella scuola secondaria del territorio, in collaborazione con il servizio Informagiovani.

L'indagine si pone l'obiettivo di costruire una mappatura degli orientamenti formativi dopo la scuola media e comporre una banca dati che possa essere aggiornata di anno in anno.

COSTO DEL SERVIZIO CENTRO ADOLESCENTI E INFORMAGIOVANI

€32.250,00

Costo delle iniziative e degli eventi estivi per i giovani e gli adolescenti €3.860,00

Costo dell'indagine conoscitiva per l'orientamento a scuola €1.100,00

SPESE PER SETTORE EDUCATIVO: CONSUNTIVO 2004

	Anno 2003	Anno 2004
(1) AREA PRIMA INFANZIA	38.626,82	33.879,85
(2) CONTRIBUTO SCUOLE MATERNE	36.986,00	39.910,00
(3) ISTITUTO COMPRENSIVO (scuole elementari e medie)	24.831,35	36.750,00
(4) LIBRI DI TESTO (scuole elementari)	9.400,00	11.556,60
(5) LIBRI DI TESTO (superiori)	4.281,99	4.307,05
(6) BUONO ACQUISTO (scuola media licenziati con ottimo)	998,91	1.000,00
(7) BONUS (Scuola di Musica e del Rumore)	645,55	520,00
(8) CONTRIBUTO ERBAMIL (teatro ragazzi)	2.300,00	2.300,00
(9) BORSE DI STUDIO (scuole superiori)	6.164,50	5.911,86
(10) BORSE DI STUDIO EX LEGGE 62/2000		818,00
(11) ATTIVITA' ESTIVE (C.R.E. elementari)	23.421,52	25.825,02
(12) ATTIVITA' ESTIVE (C.R.E.A. medie)	8.984,94	8.389,68
(13) INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI P.D.H. (e servizi di assistenza: prescuola, dopolascuola, durante assemblee -	113.265,00	116.379,08
(14) CONVENZIONE PER FUNZIONI MISTE	5.732,70	5.732,70
(15) AUTISTA SCUOLABUS (stipendi, oneri, straordinari)	30.302,77	26.827,33
(16) SPESE SCUOLABUS (gasolio, manutenzione, assicurazione)	4.409,20	6.000,80
(17) TRASPORTO GESTITO DA TERZI (comprensivo di accompagnamento scuolabus per scuole materne e uscite scolastiche)	40.731,75	70.263,50
(18) SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (e iniziative)	94.491,10	129.368,57
(19) SPESE SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO	2.582,00	2.500,00
(20) FITTI FIGURATIVI (scuole elementari)	0	0
(21) FITTI FIGURATIVI (scuola media)	0	0
(22) SPESE INTERESSI PASSIVI MUTUI ASSIST.SCOL.	7.615,41	6.474,27
(23) SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO e interessi passivi per quota ammortamento mutui - scuole elementari - medie	61.715,56	28.800,65
(24) SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO -scuola media	50.069,66	46.617,98
TOTALE	567.556,73	610.132,94

ENTRATE DA UTENTI ANNO

	Anno 2003	Anno 2004	Preventivo 2005
SERVIZIO TRASPORTO	18.658,63	19.314,10	20.000,00
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	86.234,58	94.000,00	110.000,00
C.R.E. e C.R.E.A. e Soggiorno Marino	8.413,00	8.579,50	13.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA (dopo la scuola e assemblee)	928,87	302,66	240,00
TOTALE	114.235,08	122.196,26	143.240,00

ENTRATE DA ENTI

	Anno 2003	Anno 2004	Preventivo Anno 2005
Regione Lombardia – Centri Estivi	6.269,13	5.601,94	6.200,00
Regione Lombardia – Piano Diritto allo Studio	11.242,36	13.000,00	11.250,00
Provincia di Bergamo – Piano Diritto allo Studio	0	0,00	0
Fondi Statali per libri di testo	5.083,13	4.300,00	4.636,72
Contributi dalla regione per borse di studio L.62	830,00	3.978,46	4.171,92
Fondi statali per mensa insegnanti (elementari e media)	3471,39	4.927,50	4.927,50
Contributo dalla regione per trasporto	0	0	17.000,00
Finanz. Reg. Nido	0	0	11.730,00
Finanziamenti L. 285/97		4.960,00	4.960,00
TOTALE	26.896,01	36.767,90	64.876,14

TOTALE ENTRATE	2003/2004	2004/2005	2005/2006
	141.131,09	158.964,16	208.116,14

INFORMAZIONI STATISTICHE:

**NATI/E – RESIDENTI
TOTALE E DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI/E ISCRITTI/E
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELL'OBBLIGO**

Anno scolastico 2005/2006